

ALLEGATO B

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI, TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO.

PREMESSA

Con il presente Bando il Comune di Seregno intende avviare la procedura finalizzata ad individuare gli inquilini morosi che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza per accedere all'erogazione del contributo messo a disposizione da Regione Lombardia con il provvedimento di seguito indicato, in attuazione:

- dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge n.102/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 124/2013;
- del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/5/2014, n. 202;
- della deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/2648 del 14/11/2014.

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato alla effettiva erogazione delle risorse da parte di Regione Lombardia e condizionato dalla concreta destinazione delle risorse alla finalità dichiarata nella domanda da parte dei richiedenti tra quelle previste dall'art. 5 del D.M. 202/2014.

Art. 1 - DESTINATARI

Nuclei familiari che per una sopravvenuta impossibilità non hanno provveduto al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o della consistente riduzione della loro capacità reddituale.

Tale impossibilità deve essere imputabile a una delle seguenti cause (nel seguito causa/e della morosità), che si deve essere verificata successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio e prima dell'inizio della morosità:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause di cui sopra, si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%. La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo ai fini IRPEF. La verifica si riterrà conclusa positivamente qualora l'incidenza canone/reddito risulti superiore al 30 % in almeno uno degli anni solari a partire da quello in cui si è verificata la/e causa/e della morosità e sino a quello in cui insorge la morosità stessa.

Art. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Potranno fare domanda tutti gli inquilini morosi incolpevoli, titolari di contratto di locazione sul libero mercato, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea o appartenenza ad uno Stato esterno all'Unione Europea in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- b) reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;

d) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno.

Con riferimento al punto d), l'anno di residenza è valutato con riferimento alla data dell'atto di intimazione di sfratto.

Art. 3 – CRITERI PREFERENZIALI

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasettantenne,
- minore,
- con invalidità accertata per almeno il 74%,
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locale per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Art. 4- SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

Il richiedente che sia titolare, o che abbia nel proprio nucleo un componente che sia titolare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. L'adeguatezza dell'immobile al nucleo è verificata applicando i parametri indicati nella tabella di cui all'art. 13, comma 9, R.R. 1/2004, colonna "Tipologia A".

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al contributo dovrà essere predisposta utilizzando l'apposito modulo, corredato da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, dovrà essere presentato, a partire dal **1 giugno 2015 e sino al 30 settembre 2015, previo appuntamento**, presso l'ufficio politiche per la casa in via Oliveti n. 17 a Seregno, telefonando al numero 0362/263419 - 423.

Art. 6 – ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'ufficio casa,, espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, procederà alla valutazione delle stesse e alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ai beneficiari e alla sua finalizzazione, fino ad esaurimento delle risorse messe a bando.

2. I contributi concessi sono finalizzati a:¹

- a) alla sottoscrizione con il proprietario dell'alloggio di un nuovo contratto a canone concordato, secondo la valutazione delle domande, che verrà effettuata dalla Commissione di cui al punto 8), in base ai criteri indicati nel bando, il contributo è pari ad **Euro 3.000,00;**
- b) al versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. secondo la valutazione delle domande, che verrà effettuata dalla Commissione di cui al punto 8), in base ai criteri indicati nel bando, il contributo è pari ad **Euro 3.000,00;**

In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile. Nel caso in cui il contributo sia superiore

¹ Ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale del 14 maggio 2014 n. 202.

alla copertura del deposito cauzionale, si evidenzia che la quota eccedente dovrà essere destinata dal proprietario a parziale copertura dei canoni di locazione.

- c) al ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, previa disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile al massimo di 6 mesi, secondo la valutazione delle domande, che verrà effettuata dalla Commissione di cui al punto 8), in base ai criteri indicati nel bando, il contributo è pari al canone mensile maggiorato del 20%.

I contributi saranno erogati direttamente al proprietario dell'alloggio, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4. L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo del canone annuo risultante dal contratto di locazione fino ad un limite massimo di € 8.000,00.

5. L'ufficio casa provvede a informare i richiedenti dell'esito della procedura e a trasmettere al Prefetto e a Regione Lombardia l'elenco degli inquilini che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, al fine della graduazione programmata dell'intervento delle forze pubbliche nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

ART.7 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Condizione economica del nucleo familiare

1) ISEE (max 25 punti)	PUNTEGGIO
<input type="checkbox"/> Fino a 2.500,00	25
<input type="checkbox"/> Da 2.500,01 a 5.000,00	20
<input type="checkbox"/> Da 5.000,01 a 7.500,00	15
<input type="checkbox"/> Da 7.500,01 a 10.000,00	10
<input type="checkbox"/> Da 10.000,01 a 12.500,00	5
<input type="checkbox"/> Da 12.500,01 a 15.000,00	4
<input type="checkbox"/> Da 15.000,01 a 17.500,00	3
<input type="checkbox"/> Da 17.500,01 a 20.000,00	2
<input type="checkbox"/> Da 20.000,01 a 26.000,00	1

Condizione sociale e composizione del nucleo familiare

2) RESIDENZA CONTINUATIVA NEL COMUNE DI SEREGNO (max 15 punti)	PUNTEGGIO
<input type="checkbox"/> Fino a 3 anni alla data di presentazione della domanda	3
<input type="checkbox"/> Da oltre 3 anni e fino a 6 alla data di presentazione della domanda	6
<input type="checkbox"/> Da oltre 6 anni e fino a 9 alla data di presentazione della domanda	9
<input type="checkbox"/> Da oltre 3 anni e fino a 6 alla data di presentazione della domanda	12
<input type="checkbox"/> Da oltre 12 anni alla data di presentazione della domanda	15

3) Nucleo familiare composto da un solo genitore o parente/tutore avente la potestà genitoriale, con presenza di figli minori o affidi (max 7 punti)	PUNTEGGIO
<input type="checkbox"/> Con un minore	5
<input type="checkbox"/> Con due minori	6

3. Il Comune deve in ogni caso sottoporre a controllo a campione un numero minimo (N), pari al 20%, delle pratiche ammesse al contributo economico.
4. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.
5. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune² provvede a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto provvedendo al recupero della somma erogata. Provvede altresì alle dovute segnalazioni di cui all'articolo 76 del decreto n. 445/2000. Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter codice penale, nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

Art. 10 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE E DELLE RISORSE UTILIZZATE

Periodicamente l'ufficio competente provvederà a comunicare l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di incolpevolezza della morosità, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/5/2014, n. 202, e dalla deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/2648 del 14/11/2014.

A seguito di tale istruttoria, si provvederà a trasmettere alla Prefettura di Milano – Ufficio Territoriale del Governo e alla Regione Lombardia, gli elenchi dei soggetti richiedenti il contributo, in possesso dei requisiti di accesso allo stesso, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 6 del D.M. 202/2014.

L'eventuale erogazione del contributo avverrà a seguito dell'esito dell'istruttoria delle domande effettuata in base ai criteri a tal fine determinati in relazione alla concreta destinazione delle risorse per la finalità dichiarata nella domanda tra quelle previste dall'art. 5 del D.M. 202/2014, e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 11 – INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente articolo 5, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 :

- devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
- sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
- sono trasmessi a Prefettura e Regione Lombardia e possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

2. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del decreto legislativo n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

3. Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, autorizza, ai sensi del D. Lgs. 196/03 (Legge sulla privacy), il Comune a richiedere agli uffici competenti, ogni eventuale atto o informazione utile ai fini della valutazione della domanda.

² Ai sensi dell'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 12 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso e la modulistica necessaria alla presentazione della domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Seregno, all'indirizzo internet:

- <http://www.comune.seregno.mb.it>
- si possono ritirare:
- presso l'ufficio politiche per la casa via Oliveti, 17 nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30,
- presso al sede del Comune via Umberto I°, 78 nei seguenti giorni :

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

martedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

giovedì dalle ore 8.00 alle ore 18.30

sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Art. 13 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La pubblicazione del presente bando vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n° 241, con le seguenti specificazioni:

a) Amministrazione competente	Comune di Seregno
b) oggetto del procedimento	concessione di contributi economici a valere sul Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli -
c) Ufficio e persona responsabile del procedimento	Servizio Casa - Responsabile ufficio casa
d) data entro la quale deve concludersi il procedimento	90 giorni dalla data di chiusura del bando - 29 dicembre 2015
e) rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Milano
f) data della presentazione dell'istanza	Data di arrivo al Protocollo del Comune
g) ufficio per prendere visione degli atti	Ufficio Casa, Via Oliveti n. 17 - 1° Piano

Assessore alle Politiche Sociali e Servizi alla Famiglia,
Alle Politiche Educative, scolastiche e dell'infanzia e alle
pari opportunità
Ilaria Cerqua

Il Dirigente
Area Politiche Culturali
Patrimonio - Qualità dell'Ambiente
Carlo Santambrogio